



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Città Metropolitana di Milano

COPIA
Numero: 5
Data: 06-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI TASSA COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di marzo alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

CATERINA ANGELO MARIA	Sindaco	Presente
LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA	Vice Sindaco	Presente
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	Assessore	Presente
BRESCIANI ELENA	Assessore	Presente
MAFESSONI ILARIA GIULIA	Assessore	Presente
COMELLI MAURILIO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
PEDRONI STEFANIA	Consigliere	Presente
CANTONI PAOLO ERMINIO	Consigliere	Presente
ACERNESE MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
CAFARO GIORGIO	Consigliere	Presente
MOSCATO ROBERTO	Consigliere	Presente
OREGLIO GIOVANNI	consigliere	Presente
RONCHI MAURIZIO	Consigliere	Assente

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il Signor **DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO** Segretario generale del Comune che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco ANGELO MARIA CATERINA nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

**Alle ore 20.44 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno.
Sono presenti n. 12 Consiglieri comunali.
Risulta assente n. 1 Consigliere comunale (Ronchi).**

IL SINDACO PRESIDENTE

illustra l'argomento. Comunica che aliquote e detrazioni sono rimaste inalterate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 21/11/2016 che nomina il funzionario responsabile dei tributi locali la rag. Viviana Cerea Margherita, già nominata responsabile dell'Area 5 Settore Entrate con decreto del Presidente dell'Unione n. 4 del 31/01/2018;

PREMESSO che con l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27.03.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille”;

CONSIDERATO che il comma 676 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità) stabilisce che “L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento”;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *“Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione, come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

PREMESSO che con il decreto del Ministero dell'interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06 dicembre 2017) è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

TENUTO CONTO che ai fini del rispetto degli equilibri generali del Bilancio, nonché del taglio operato dallo Stato sul Fondo di Solidarietà Comunale calcolato ad aliquota di base, si è deciso di confermare per l'anno 2018 l'aliquota base dell'1,50 per mille e aliquota all'1,00 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola, già deliberata per l'anno 2016 con atto di Consiglio Comunale n. 16 del 21/04/2016 e confermata per l'anno 2017 con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2017;

RILEVATO altresì che quanto disposto con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2016*, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle

regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto alle aliquote o tariffe applicate per l'anno 2017 è da intendersi applicabile anche per l'anno 2018;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Ronchi)

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2 (Cafaro, Moscato)

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI CONFERMARE** per l'anno d'imposta 2018 le medesime aliquote della TASI - taxa sui servizi indivisibili fissate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21 aprile 2016 e riconfermate per l'anno 2017 con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2017, pari allo 1,50%, ed aliquota all'1,00 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono tutte riportate e trascritte;
3. **DI DARE ATTO** che non è prevista alcuna detrazione;
4. **DI STABILIRE** che il versamento, in caso di immobile occupato dal non possessore, venga effettuato nelle seguenti misure:
 - ❖ **Occupante: 30%** dell'ammontare complessivo dell'imposta TASI dovuta;
 - ❖ **Possessore: 70%** dell'ammontare complessivo dell'imposta TASI dovuta;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento di disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC capitolo 2 – TASI e alla normativa vigente;
6. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Ronchi)

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 2 (Cafaro, Moscato)

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000.

Esaminata la proposta n. 6 del 14-02-2018 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI TASSA
COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2018**

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
--

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 23-02-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(F.to **Marotta Lucio**)

Esaminata la proposta n. 6 del 14-02-2018 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI TASSA
COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2018**

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 19-02-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(F.to **Cerea Viviana Margherita**)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Sindaco ANGELO MARIA CATERINA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione N. 5 del 06-03-2018 è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il 20-03-2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Lì, 06-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-03-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO